

ALL'OFFICINA DELLA SCRITTURA Un anno nel segno del Segno

Torino, 1° ottobre 2017

C'è una storia dietro ogni museo. Nel caso di **OFFICINA DELLA SCRITTURA**, **primo museo al mondo dedicato al segno nelle sue varie declinazioni**, si tratta di una storia che va oltre l'anno di vita. Se l'inaugurazione è avvenuta a Torino il 1° ottobre 2016, il suo concepimento risale al 2004 quando Cesare Verona, Presidente di Aurora Penne, decise di dedicare un museo al segno e alla scrittura, ai suoi strumenti, alle tracce del passato e ciò che rappresenta lo scrivere oggi, con occhio attento al futuro.

La sede risale a prima ancora, al 1943, quando la produzione si spostò in una ex filanda adiacente al complesso dell'Abbazia benedettina di Stura, nella periferia torinese, **dove dall'ottobre 2016, grazie a un grande progetto di recupero e adattamento architettonico a cura dell'architetto Carlo Alberto Rigoletto, ha trovato sede OFFICINA DELLA SCRITTURA**: oltre 2.500 metri quadri di sale e spazi diversi suddivisi in aree distinte ma profondamente interconnesse per un racconto che si dipana dalle origini del segno alla prima macchina da scrivere Remington; dal viaggio all'interno della scrittura alla sezione dedicata alla storia delle penne stilografiche, dove è possibile apprezzare una selezione delle 13 penne iconiche del XX secolo, come la Waterman's 22 del 1896 e la Hastil Aurora disegnata da Marco Zanuso nel 1970 ed esposta al MOMA.

Molti gli elementi realizzati *ad hoc* per narrare le tracce non verbali dell'umanità, dalla preistoria a oggi, molte le occasioni per studiare i segni nell'area biblioteca con pezzi unici, consultabili su appuntamento o, infine, per scoprire, o ricordarsi, com'era una scrivania prima dell'avvento dei computer grazie ad alcuni arredi e costumi provenienti dell'Archivio RAI.

Eccoci così alla storia recente: oltre 10.000 visitatori, tra cui molti studenti, numerose attività didattiche e laboratori per adulti e ragazzi, dai corsi di calligrafia e grafologia agli incontri con esperti e scrittori, due mostre temporanee a cura di Ermanno Tedeschi, *Scripta Volant* e *Antonio Meneghetti - Scolpire la luce*, cui segue una terza, **STREET ARTS VOLANT!**, ideata per festeggiare il primo anniversario dell'**OFFICINA DELLA SCRITTURA** e aperta dal 1° ottobre 2017 al 14 gennaio 2018. Un luogo dunque che, come suggerisce il nome, conserva intatta la vocazione del fare, i suoi spazi sono pensati per ospitare attività e incontri, con la capacità di coniugare il passato e il futuro, la storia e l'innovazione, portando la cultura nelle periferie.

Quanto al futuro, spiega Cesare Verona, *“La nascita di Officina della Scrittura è solo l'inizio: la vera sfida è essere un polo di riferimento per tutti gli amanti del Segno, in ogni sua declinazione, proponendo continue occasioni di confronto e di approfondimento delle tematiche correlate al mondo della Scrittura. Con la speranza di veder realizzato un antico sogno: il recupero dell'Abbadia benedettina di San Giacomo di Stura, luogo legato al sacro, al lavoro, all'arte della scrittura. E restituire così una Storia ad un territorio ed alla memoria collettiva.”*

UFFICIO STAMPA

Maria Grazia Balbiano - 347 3607342- mg.balbiano@mariagraziabalbiano.com

Bianca Piazzese - 339 6838 650 - bianca@biancapiazzese.it

Associazione Aurea Signa - “Officina della Scrittura”. Museo del Segno e della Scrittura

Iscrizione Registro Regione Piemonte N. 588 del 13.04.2005 - P. IVA 09964570015 - C.F. 97653630018

S.da da Bertolla all'Abbadia di Stura, 200 - 10156 Torino (TO) - Tel. 011/034 30 90 Fax 011/273.33.52

info@officinadellascrittura.it - www.officinadellascrittura.it

